


SCUOLA, ESAMI DI STATO 2012: AL VIA IL "PLICO TELEMATICO"

I servizi segreti fanno scuola!

Grandi manovre telematiche per gli esami di Stato... a costo zero per chi dovrà occuparsene.

di Massimo Quintiliani



Maturità telematica dalla prossima sessione ordinaria degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado, l'invio delle tracce delle prove scritte avverrà per via telematica e non attraverso i fascicoli cartacei. L'iniziativa, dal nome "Plico telematico", rientra nel progetto di semplificazione e modernizzazione della Scuola promosso dal Ministro Profumo. Ciascuna traccia non sarà più consegnata manualmente e in busta chiusa

alla sede d'esame, ma sarà criptata e inviata telematicamente a ciascuna istituto. Le scuole, nella persona del referente nominato dal Dirigente scolastico, saranno in possesso di una prima chiave/password segreta. La mattina degli esami visioneranno la seconda chiave/password pubblica dai media: televideo o telegiornali come fosse una matrice di biglietto estratto. Immediatamente dopo le scuole provvederanno a stampare il testo nella quantità necessaria per le Commissioni d'Esame: 12.500 Commissioni; 15.000 plichi telematici. I testi rimarranno criptati quindi e adeguatamente protetti da ogni tentativo di accesso - fino all'inizio delle prime prove scritte, che quest'anno si svolgeranno dal **20 giugno**. A partire dal 7 maggio, il Miur avvierà una significativa simulazione nelle scuole attraverso lo scarico dei pacchetti informatici esecutivi e, almeno per il primo anno di applicazione, essa conterrà adeguate misure cautelative e alternative per garantire in ogni caso il regolare svolgimento degli esami. Ciò grazie anche al monitoraggio della dotazione tecnica per ciascuna scuola e all'individuazione e nomina del referente entro il 3 maggio, che seguirà la nuova procedura e assisterà i componenti della

commissione d'esame nella riproduzione cartacea dei testi. Con la nota prot. n. 1749 del 12 aprile 2012 il Miur illustra le modalità per l'individuazione del referente di sede, che sarà nominato dal Dirigente scolastico che, se docente, non potrà partecipare come presidente o commissario agli esami di Stato. Una volta individuati, i nominativi dei referenti di sede dovranno essere comunicati tramite SIDI. Contro i pirati informatici, misure da 007: l'algoritmo -cioè la sequenza ordinata e finita di passi (operazioni o istruzioni) elementari che conduce alla password segreta, ognuna diversa per tutti i referenti- è formato da 25 elementi ed allo stato attuale ci vorrebbero 100 anni per decifrarlo. L'ispirazione viene da modalità utilizzate dai servizi segreti israeliani. Il risparmio per lo Stato sarà notevole: senza costi d'invio e d'impiego delle forze dell'ordine. Niente più code nei "provveditorati" - ora Ambiti territoriali - di sabato e domenica per la consegna ai presidi, o ai loro delegati, dei plichi provenienti da Roma con le prove. Niente più trasferimento in cassaforte, a scuola stessa, o alla più vicina caserma dei carabinieri o posto di polizia per evitare guai. E niente più agenti a scuola con le prove della maturità la mattina degli esami. Un'operazione delicata che coinvolge 14 mila commissioni esaminatrici operanti in oltre 3 mila istituti superiori; esclusi per quest'anno ambiti scolastici ospedalieri, penitenziari e di disabilità visiva. Resta, però, l'aspetto della funzione aggiuntiva che verrà svolta per quest'anno a titolo gratuito dal personale docente o dal personale Ata. A tale riguardo, esplicitamente, la Gilda ha fatto richiesta all'Amministrazione di prevedere l'inquadramento economico di tale figura e la sua collocazione prossima futura al fine di sopperire all'attuale mancanza.